



## *Segreteria Generale*

*Verbale riunione 2 dell'11 ottobre 2022*

Il giorno 11 ottobre si è riunita presso la sede di Via Ezio 24 in Roma ed in collegamento telematico su piattaforma Google Meet la Segreteria generale della CONFEDIR, come da convocazioni prot. n. 347 del 4 ottobre 2022.

Il Segretario generale procede all'appello nominale dei componenti della Segreteria generale ed alla verifica del numero legale.

Tenuto l'appello, risultano presenti in sede:

il Segretario generale Michele POERIO v. 1 in rappresentanza anche della FEDERSPEV v. 34, il Responsabile della Segreteria tecnica Maria Assunta Miele, che partecipa alla seduta e ne cura la verbalizzazione ed il dott. Mario Fiorito in qualità di consulente.

Sono in collegamento telematico:

il Past President Stefano BIASIOLI v. 1, il Presidente del Collegio dei Sindaci Maria RUSSO ed i rappresentanti di: CSER (Cinzia MORGIA) v. 1, DIRCONF (Pietro PERZIANI su delega di Marcello PACIFICO) v. 1 – DIRSTAT FIALP UNSA (Massimo BATTAGLIA) v. 17, (PRODIRMED (Stefania LA MANTIA su delega di Ettore PIRILLO) v. 1– SNAPROCIV (Massimiliano VITTIGLIO su delega di Fulvio FERRAZZANO) v. 14 - UDIR (Dario Angelo TUMMINELLI) v. 3 – UMI (Stefano BIAIOLI su delega di Francesco FALSETTI) v. 3.

Partecipano come uditori in via telematica i Segretari generali aggiunti Giandomenico CATALANO e Massimiliano VITTIGLIO.

Presenti il Segretario generale, il Presidente, il Past President e n. 8 OO.SS. di cui 5 delegati dai rappresentanti legali, i voti esprimibili sono n. 76 su 92.

Alle ore 10.10 il Segretario generale, effettuato l'appello ed accertato il numero legale (voti esprimibili n.76), apre ufficialmente la riunione con ascritto il seguente o.d.g.:

1. approvazione verbale seduta precedente (02/02/2022);
2. relazione del Segretario generale;
3. definizione delle prossime azioni confederali;
4. individuazione della quota sociale anno 2022 ex art. 11, commi 11 e 12 dello Statuto;
5. esame ed approvazione bilancio consuntivo 2021;
6. esame ed approvazione bilancio di previsione 2022;
7. coordinamenti regionali: riorganizzazione territoriale confederale e nomina componenti;
8. varie ed eventuali.

***Punto n. 1 o.d.g. – “approvazione verbale seduta precedente (02/02/2022)”***

**Il Segretario Generale** chiede chi si astiene n. /, voti contrari n. /

*La Segreteria Generale, per alzata di mano, approva all'unanimità i verbali delle sedute del 2 febbraio 2022 (All. “A”).*

***Punti nn. 2 e 3 “relazione del Segretario generale” e “definizione delle prossime azioni confederali”***

La Segreteria generale è da diversi mesi che non si riunisce formalmente, ma informalmente e sistematicamente mi sono confrontato con ciascuno di voi sulle diverse problematiche in essere.

Abbiamo concluso **l'attività confederale del primo semestre dell'anno** con la tavola rotonda organizzata con FEDERSPEV **“Verso un nuovo welfare”**, tenutasi in presenza a Verona il 17 giugno ed on line sul canale you tube della CONFEDIR.

L'evento ha riscosso un buon successo sia per quanto riguarda le personalità intervenute, i Presidenti del CNEL, della FNMOCEO, del CENSIS, l'On. Patrizia Toia europarlamentare, Cesare Damiano, sia di pubblico. È stato un momento di riflessione importante ed interessante.

Al momento delle conclusioni sono stato sincero e un po' duro dicendo che non vogliamo i 'BLA, BLA', che non c'è più tempo da perdere in parole vuote, servono interventi concreti, soprattutto nel settore sanitario ed assistenziale, per dare benessere ai cittadini. Il 'welfare' ovvero il 'bene-essere' della Persona, come termine appropriato, è composto da vari elementi; occorre tornare ad una società del 'noi' e non dell'Io, con più condivisione di valori e maggior coesione e collaborazione in rete tra gli operatori sanitari e le case di comunità che, per essere operative, necessitano di personale

preparato, di nuovi protocolli sanitari, che vanno concordati con noi, operatori, PRIMA e non DOPO la loro apertura.

C'è stato lo sblocco del contratto per il comparto sanitario dopo l'ok del Consiglio dei ministri e la registrazione della Corte dei conti. Partirà, quindi, la trattativa della dirigenza sanitaria il cui atto d'indirizzo è stato approvato dal Comitato di controllo di settore il 7 ottobre scorso, atto che non sembra riflettere lo stato di emergenza della sanità. Si aprirà finalmente con enorme ritardo la stagione negoziale della dirigenza pubblica per il triennio 2019-2021. Sono previsti aumenti annui medi da 200 euro lordi mensili a cui vanno aggiunte le voci integrative. In questo atto integrativo, comunque, non si rilevano idee innovative per contrastare la carenza del personale medico, aggravata dal fenomeno delle dimissioni volontarie che sta assumendo dimensioni significative (circa 8.000 negli ultimi 3 anni). Questo problema dovrebbe essere risolto con le voci della retribuzione integrativa che sono assolutamente insufficienti. La trattativa, pertanto, non si annuncia semplice, se è vero, come è vero che per il 2023 la Nadev prevede la diminuzione della spesa sanitaria di 2,3 miliardi.

Questo, relativamente alla sanità, è quanto dovrà essere proposto anche al Governo che verrà.

In questi mesi sono continuati i lavori del **Comitato Paritetico in ARAN** per l'accertamento della rappresentatività 2022-2024, dei quali siete informati con le varie note. Ieri (lunedì 10-10-2022) vi sono stati trasmessi i dati delle deleghe al 31 dicembre 2021, sui quali vi invito poi ad esprimervi.

Ad agosto è stato sottoscritto il **CNNQ per la definizione delle aree di contrattazione della dirigenza 2019-2021** che la CONFEDIR non ha sottoscritto per le ragioni ben note e solo il 22 settembre il Collegio di Indirizzo e Controllo dell'Aran ha deliberato **in via definitiva la rappresentatività nelle aree dirigenziali** per lo stesso triennio. È palese l'assurdo ritardo nel rinnovo dei contratti della dirigenza, future trattative che riguarderanno contratti abbondantemente scaduti e con un'altra imminente rilevazione della rappresentatività (dicembre 2023).

Con la caduta del Governo Draghi il 20 luglio scorso ed il conseguente scioglimento delle Camere siamo entrati **in un tempo "sospeso"** percepito come precario ed instabile. Precarietà ed instabilità che il nostro Paese non può più permettersi. Secondo la Direttrice generale del Fondo Monetario Internazionale **i rischi di recessione stanno aumentando**. Il Fondo stima che i Paesi che rappresentano circa un terzo dell'economia mondiale subiranno almeno due trimestri consecutivi di contrazione del 2022 o nel 2023.

**I tempi sono palesemente difficili: la guerra in Ucraina, l'emergenza climatica così pesante in questo periodo di catastrofi, la pandemia ancora non domata, la crisi energetica e l'impennata dell'inflazione, con la conseguente grave diminuzione del potere d'acquisto delle famiglie, hanno moltiplicato le disuguaglianze.**

Le questioni che dovrà affrontare il nuovo Governo sono molteplici, subito il caro bollette che sta strangolando famiglie ed imprese, con misure di sostegno economico nell'immediato e la prosecuzione contestuale e serrata della complicata trattativa sul tetto del prezzo del gas. Ha ragione il Presidente Mattarella quando afferma che *“di fronte a chi fa dell'energia uno strumento di pressione internazionale e di speculazione l'Ue è chiamata a reagire con senso di comunità e solidarietà”*.

Ci auguriamo, ma ci stiamo già adoperando perché ciò avvenga, che il nuovo Governo inizi subito **un confronto con le Parti sociali, con tutte le Parti sociali** e non solo con alcune, sulle tematiche più urgenti, economia, lavoro, welfare, pubblica amministrazione.

**Prossime azioni confederali:**

- stimolare, promuovere la ripresa delle relazioni sindacali con il Governo;
- confronto con le altre Confederazioni;
- aggiornamento delle proposte da avanzare ai tavoli;
- istituzione dei coordinamenti regionali, per sviluppare la presenza territoriale;
- sviluppare la presenza ai tavoli partenariali regionali;
- iniziative pubbliche (previdenza, dirigenza pubblica, pubblico impiego).

**Si collega alle ore 10.10 Arcangelo D'AMBROSIO, Presidente CONFEDIR, Segretario generale DIRSTAT e Presidente DIRSTAT FIALP UNSA voti esprimibili n. 91 su 92** (segnala problemi di audio e video poi risolti) **ed alle ore 10.25 Davide VELARDI Segretario generale vicario CONFEDIR.**

Si apre il dibattito sulla relazione del Segretario generale anche per definire le prossime azioni confederali.

**Arcangelo D'AMBROSIO (Presidente Confedir - Dirstat- Dirstat Fialp Unsa):** il Segretario generale ha fornito delle notizie utili sui contratti, si potrebbe indire un'assemblea a gennaio in prossimità del Parlamento dopo l'insediamento del Governo. Bisogna distinguere i dirigenti della PA da quelli doc, che percepiscono il 40% in più di retribuzione. In questi anni abbiamo ottenuto diverse cose, esclusività del rapporto per i dirigenti medici del Ministero della Salute, avvicinamento dei civili ai militari del Ministero della Difesa. Draghi ha convocato i sindacati per obbligo di legge, ma CGIL, CISL e UIL hanno avuto scarsa adesione agli scioperi. Non bisogna chiedere la luna nel pozzo, ma quello che è possibile. Bisogna chiedere di eliminare ciò che mortifica la funzione dirigenziale. Stiamo attivando dei ricorsi per la pensionabilità dell'esclusività

del rapporto. È necessario riportare in auge alcune problematiche quali quella del TFR, previdenza in generale e FLAT TAX.

**Il Segretario Generale:** suggerisce di puntare alla piattaforma subito, perché a breve si apriranno le trattative per il rinnovo del contratto del personale dirigenziale dell'Area delle funzioni centrali.

**Si collega alle ore 10.45 per un saluto il Segretario nazionale organizzativo Marcello PACIFICO.** Riferisce di essere stato in Parlamento, si parla di costituire 14 Ministeri, separando l'economia dalle finanze. La CONFEDIR deve indicare, suggerire dei dossier sulle principali modifiche legislative relative alla prossima legge di bilancio. Dario Tumminelli è uno dei Segretari generali di UDIR, così Pietro Perziani. Chiudiamo la rilevazione della rappresentatività con 300 iscritti, la prossima si terrà a dicembre 2023. Stamani c'è stata una riunione importante, la CESI ha sottoscritto un accordo con la Commissione del dialogo sociale, si prevede l'ERASMUS per i dirigenti sindacali.

**Giandomenico CATALANO (Segretario generale aggiunto):** saluta i partecipanti.

**Massimo BATTAGLIA (Dirstat Fialp Unsa):** ci sono poche possibilità di intervenire sulla legge di bilancio, visti i tempi stretti. Argomento impellente è il caro bollette. Bisogna mettere al centro della discussione il lavoro pubblico e sollecitare il Governo con proposte, convegni, riunioni su smart working, coworking, organizzazione del lavoro, assunzione del personale, che è stata agevolata da Brunetta, bisogna ricorrere a strumenti innovativi. Bisogna creare una grande aggregazione autonoma, lavorare ad un progetto, gli autonomi sarebbero la prima forza sindacale. Per quanto riguarda il TFR/TFS siamo stati già una volta in Corte costituzionale, adesso ci torneremo perché è una cosa assurda.

**Il Segretario Generale:** invita Battaglia a scrivere queste proposte per esaminarle, condividerle ed inviarle ai politici.

**Massimo BATTAGLIA (Dirstat Fialp Unsa):** l'equiparazione del pubblico al privato non deve essere solo nelle cose negative.

**Stefano BIASIOLI (Past President):** i pensionati pubblici sono espulsi dal mondo del lavoro, è il caso dei medici, si preferisce ricorrere ai medici di altri Paesi. È una battaglia civile quella di riconquistare le caratteristiche dei dirigenti pubblici. Stiliamo un documento, un manifesto della dirigenza, facendo emergere ciò che ha compresso i diritti della stessa. È il momento di aggregare condivido quanto detto da Battaglia. È necessario e doveroso il rispetto della tempistica dei contratti.

**Il Segretario Generale:** invita Battaglia e Biasioli a buttar giù un progetto.

**Massimiliano Vittiglio (Snaprociv - Segretario generale aggiunto):** veniamo da anni di politiche populiste. C'è una differenziazione in peius rispetto ai dirigenti privati. È il caso della colpa grave, delle gare di appalto. Il nostro sta diventando un mestiere non conveniente. Descrive la situazione particolare in seno alla Presidenza del Consiglio dei ministri, anche in questo ci sono stati tagli al personale. La presenza della politica ha fatto richiedere una maggiore disponibilità/flessibilità della dirigenza. Riguardo a ciò si è molto discusso in Aran.

**Abbandona la riunione alle ore 11.25 Massimo BATTAGLIA.**

**Massimiliano Vittiglio (Snaprociv - Segretario generale aggiunto):** è necessario continuare la battaglia sul TFS. CGIL, CISL e UIL non saranno più rappresentative nell'Area della Presidenza del Consiglio dei ministri, le nostre ooss autonome avranno il 67% della maggioranza.

È necessario sviluppare dei rapporti e definire le linee guida per i contratti.

**Davide VELARDI (Segretario generale vicario):** sono stato nominato commissario della FIALP, avendo Aldo Urbini rassegnato le dimissioni. È un periodo di riorganizzazione. Il sub commissario è Catalano. Per quanto riguarda la situazione generale vi è un muro di nebbia. Con il primo Governo Conte tutte le sigle sono state convocate. Con il cambio di Governo questo non è avvenuto più, c'è stato un veto nei confronti del sindacalismo autonomo. Ci auguriamo che riprendano le relazioni sindacali. Non siamo riusciti a trovare un collega per promuovere il ricorso per il TFS. Nella veste di commissario continuerò a lavorare con i colleghi della DIRSTAT e dell'UNSA. Vi è il problema del caro bollette, bisogna ricorrere al lavoro agile, ridurre le spese visto che non si assicurano i rinnovi contrattuali. Bisogna subito chiedere degli incontri al nuovo Governo che verrà. L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato una tabella degli italiani, suddivisi in base al reddito, la metà è al di sotto dei 25.000 euro.

**Il Segretario Generale:** le tabelle in merito di Arcangelo sono molto esplicative.

**Esce Fiorito alle ore 11.40.**

**Pietro PERZIANI (Dirconf):** la scuola è sempre un mondo a parte, il dirigente scolastico percepisce circa 30.000 euro in meno rispetto agli altri dirigenti pubblici. Da quando siamo stati riconosciuti dirigenti chiediamo la perequazione. È stata abolita la contrattazione regionale, è solo a livello nazionale. Noi ci batteremo per recuperare la contrattazione a livello regionale. Abbiamo un problema che è quello di raggiungere la rappresentatività. Dobbiamo intanto lavorare ad una piattaforma, ci stiamo riorganizzando.

**Dario Angelo TUMMINELLI (Udir):** l'obiettivo, la priorità è la rappresentatività dell'organizzazione sindacale. Siamo 5 segretari, stiamo stilando accordi con altre ooss per istituire la figura del quadro intermedio.

**Il Segretario Generale:** passo la parola alla ricerca trascurata dai Governi, nonostante le indicazioni dell'Europa.

**Cinzia Morgia (Segretario generale aggiunto - Cser):** a livello contrattuale la categoria è mortificata, la CONFEDIR ci sostiene in questa battaglia per far rientrare i ricercatori nella dirigenza. Condivido la proposta di Biasioli per la dirigenza e anche quella per il TFS. Nella PA sembra non ci sia stata la pandemia.

**Il Segretario Generale:** noi abbiamo sempre fatto la battaglia per i ricercatori.

**Maria Assunta MIELE (Responsabile della Segreteria tecnica):** propone un'informativa da inviare alle ooss per raccogliere contributi per gli emendamenti alla legge di bilancio, per il documento sulla dirigenza, per la piattaforma rivendicativa, così come per le questioni in materia previdenziale.

**Giandomenico CATALANO (Segretario generale aggiunto):** siamo in una fase di riorganizzazione, ho provato prima dell'estate a coinvolgere i colleghi sulla piattaforma. Gli enti devono rinnovare il personale ed i professionisti.

Si passa al punto 5, per mero errore è stato inserito il punto 4 all'odg, già deliberato nella riunione di Segreteria del 2 febbraio u.s.

***Punto n. 5 o.d.g. – “esame ed approvazione bilancio consuntivo 2021”***

**Il Segretario Generale** dà la parola **alla Presidente del Collegio dei Sindaci** che comunica che entrambi i documenti contabili, sottoposti alla Segreteria generale sono stati approvati dal Collegio dei Sindaci.

**Il Segretario Generale** chiede chi si astiene n. /, voti contrari n. /

*La Segreteria Generale, per alzata di mano, approva all'unanimità il bilancio consuntivo 2021.*

***Punto n. 6 o.d.g. – “esame ed approvazione bilancio di previsione 2022”***

**Il Segretario Generale** chiede chi si astiene n. /, voti contrari n. /

*La Segreteria Generale, per alzata di mano, approva all'unanimità il bilancio di previsione 2022*

***Punto n. 7 o.d.g. – “coordinamenti regionali: riorganizzazione territoriale federale e nomina componenti”***

**Maria Assunta MIELE (Responsabile della Segreteria tecnica):** dà lettura della composizione dei Coordinamenti regionali.

*La Segreteria Generale all'unanimità approva i coordinamenti proposti e dà mandato al Segretario generale per le determinazioni conseguenti.*

**Il Segretario generale:** trae le conclusioni del dibattito sollecitando la ripresa dei lavori della commissione di cui fa parte anche Bozzanca.

I lavori della Segreteria, non essendoci altri punti all'odg da trattare, terminano alle ore 12.15.

Il Segretario verbalizzante  
(Maria Assunta Miele)

Il Segretario Generale  
(Michele Poerio)

Allegati al verbale di Segreteria Generale n. 2 dell'11/10/2022:

A: verbale Segreteria generale del 02/02/2022.